

NUMERI PER DECIDERE

Riorganizzazione del sistema statistico nazionale e ruolo delle regioni

Carlo Filippucci

Dipartimento di Scienze Statistiche-Università di
Bologna

carlo.filippucci@unibo.it

premessa

- ▶ Revisione Sistan
- ▶ Come contribuisce una Regione - la Regione Emilia-Romagna?
 - quali analisi delle difficoltà
 - quali esigenze
 - quali proposte
- ▶ Cosa fare della statistica a livello regionale?

articolazione

- ▶ La dimensione locale oggi
- ▶ Qualcosa di nuovo sul piano dell'informazione
- ▶ Difficoltà incontrate dal Sistan
- ▶ Qualche suggerimento

La dimensione locale

Le Regioni non sono sistemi chiusi perché la dimensione spaziale dei fenomeni ha oggi peculiarità del tutto nuove e di primaria importanza

- ▶ Importanza della dimensione globale – immigrazione, outsourcing, finanza, conoscenza - i tradizionali vincoli spaziali nell'analisi dei fenomeni sociali sono cambiati

- ▶ Importanza dimensione locale
 1. Agglomerazioni produttive (Silicon Valley-Usa, Tolosa-Francia, Renania sett.-Vestfalia, parchi scientifici-UK, distretto di Hisinchu-Taipei)
 2. Concentrazioni finanziarie (Londra)
 3. Aree metropolitane
 4. Aree di povertà e degrado
 5. Aree di de-industrializzazione
 6. Governo del territorio

La dimensione locale

- ▶ lo spazio non è il contenitore territorialmente vincolante entro cui si manifestano i fenomeni ma piuttosto è esso stesso determinato in base alle relazioni che si instaurano tra i vari soggetti, tra le imprese per l'organizzazione della produzione
- ▶ Tendenza dei diversi attori ad ignorare le barriere nazionali o sopranazionali come se il mondo (almeno una sua larga parte) ormai fosse un solo mercato di merci, di idee e di capitali finanziari e, in misura minore, di uomini.
- ▶ Molti fattori locali hanno un ruolo importante nel favorire lo sviluppo di un'area

Problemi di analisi della dimensione locale

- ▶ Aumento della complessità dei fenomeni
- ▶ Molteplicità di obiettivi/utilizzatori
- ▶ Debolezza dei modelli interpretativi



- ▶ non banale individuare le necessità conoscitive
- ▶ Difficile definire gli ambiti territoriali in cui sviluppare un'efficace azione di governo
- ▶ I sistemi statistici, disattenti alla dimensione microscopica e territoriale dei fenomeni

Qualche novità nell'informazione

Sovrabbondanza di informazioni in larga parte di origine amministrativa – gestionale

- ▶ *Inimmaginabile e crescente disponibilità di informazioni in formato elettronico*
- ▶ *Sempre maggiore numero di enti e soggetti privati che raccolgono, conservano, elaborano informazioni*

pervasiva "industrial revolution of data"

Esempi:

- ▶ Wall Mart: 1 milione di transazioni al giorno = 2,5 petabytes (1 milione di GB)
- ▶ Dalle basi dati clienti, banche / finanziarie producono trend macroeconomici, previsioni, analisi dei rischi
- ▶ PA: basi dati fiscali, previdenziali, assicurative
- ▶ Oracle, IBM, Microsoft: 15 miliardi di \$ acquisto software per gestione di dati e *database*

Qualche novità nell'informazione

LA RIVOLUZIONE DEL WEB 2.0

Il web diventa uno strumento per riunire i piccoli contributi di milioni di persone e migliorarli

Piattaforma aperta che aumenta il libero flusso di informazione, arricchisce gli strumenti per il confronto politico e sociale ed amplia la diversità di opinioni.

Il Contenuto Creato dall'Utente cambia il modo in cui gli utilizzatori producono, distribuiscono, accedono e riusano l'informazione.

Qualche novità nell'informazione

Conseguenze:

- ▶ Individuare, esplorare nuove problematiche arricchendo il quadro macro
- ▶ Svelare nuovi punti di vista, approfondire e ampliare conoscenze specie sui comportamenti individuali e locali
- ▶ Favorire analisi e politiche microeconomiche

le rivoluzioni scientifiche sono state spesso precedute da rivoluzione nei metodi di misura e osservazione

Qualche novità nell'informazione

Ma anche ...

Numerose e crescenti utilizzazioni di svariate basi di dati da parte di svariati soggetti

- ▶ scoordinate,
 - ▶ occasionali,
 - ▶ metodologie differenziate e spesso non esplicitate,
 - ▶ scarsa attenzione alla qualità
-
- ▶ Condizionamento: rischio di appiattirsi sulle informazioni disponibili

Qualche novità nell'informazione

- ▶ Le Statistiche non possono scaturire da queste "fonti", ma queste possono avere -e già hanno- un impatto forte sulla popolazione e su come le statistiche sono percepite e usate.
- ▶ E' una grande sfida, ma anche una grande opportunità che richiede una nuova strategia per il sistema statistico (che cosa, come con chi, con quali strumenti, quali tecniche)
- ▶ Nuove dimensioni qualità dei dati: **Legittimità', Autorevolezza, Credibilità', Comunicazione, interazione**

DIFFICOLTA' SISTAN

LA STATISTICA

-informazione e conoscenza -

**E' NECESSARIA PER AFFRONTARE QUESTA
SITUAZIONE....**

ma al tempo stesso

SOFFRE DI E PER QUESTI PROBLEMI



Riflessione approfondita

DIFFICOLTA' SISTAN

La sua effettiva realizzazione ed efficacia sono tutt'altro che generalizzati e soddisfacenti

E' invecchiato senza ottenere tutti i risultati che si prefiggeva

Sistema statistico nazionale – problemi 1

- ▶ Sistema **gerarchico e statico**, incoerente con l'idea di network – tantomeno network interattivo
- ▶ Gli enti del Sistan: **componenti separate**, cui si affidano alcuni compiti, NON snodi funzionali di un sistema unitario, coerente, intercomunicante.
- ▶ **Relazioni Regioni - enti a valle - altri snodi: scarse, difficili e molto diversificate nel Paese**
- ▶ Non soddisfacente coinvolgimento nella **formazione del PSN** – funzionamento e partecipazione ai circoli di qualità da migliorare
- ▶ La percezione dell'attività statistica in buona parte degli enti è modesta,
- ▶ **Scarsa attenzione alla formazione statistica**

- ▶ Grande **dispersione** in molti uffici attività statistica
- ▶ **USR (US) ruolo marginale** nel coordinamento e controllo attività (in molti casi non hanno neppure la conoscenza di tutta l'attività svolta),
- ▶ US con collocazioni istituzionali svariate: **autonomia e indipendenza?**
- ▶ Mancanza di **progettazione**: pochi sistar, pochi PSR/PSC – considerati adempimenti burocratici,
- ▶ Grande disparità di strutture e risorse,
- ▶ Diverso sviluppo attività statistica,

Sistema statistico nazionale – problemi 3

- ▶ Diverse modalità di conduzione delle indagini,
- ▶ Le indagini sono in genere episodiche, inconfontabili nel tempo e tra aree diverse,
- ▶ Ricorso all'outsourcing con scarsa capacità di controllo della qualità,
- ▶ Le statistiche a livello di città: molto in ritardo

Cosa si può fare in generale

- ▶ Riflessione tra le forze sociali ed intellettuali (ambiti, priorità, domini funzionali di interesse)
- ▶ Creare un vero sistema statistico regionale – obiettivi, strumenti, risorse
- ▶ Creare uno strumento permanente di dialogo con la società
- ▶ Favorire lo sviluppo dei sistemi informativi della PA e la loro utilizzazione per fini statistici
- ▶ Centralità della valutazione-certificazione qualità
- ▶ Puntare sulla produzione di statistiche tempestive volte a cogliere le dinamiche – panel survey-
- ▶ Produrre analisi e non solo dati
- ▶ Sviluppare strumenti e strategie di comunicazione

Cosa si può fare in generale

- ▶ Funzione statistica come servizio indipendente, trasversale, patrimonio comune e multifunzionale di tutto l'ente locale
- ▶ Garantisce: Metodologie, definizioni, classificazioni appropriate e capaci di consentire confronti temporali e spaziali, disaggregazioni delle informazioni
- ▶ Assicura imparzialità, completezza, continuità, confrontabilità e qualità delle statistiche

legge regionale – Lombardia agosto 2010

Funzioni

- studi e ricerche,
- supporto tecnico-scientifico a individuazione, attuazione e monitoraggio e valutazione politiche;
- gestione della funzione statistica regionale in raccordo con ISTAT,
- gestione e coordinamento enti ed osservatori regionali
- formazione del personale Regione ed altri enti

► Ente indipendente vs struttura interna

1. Armonizzare la funzione statistica: superare diversità, frammentazione e sovrapposizioni della funzione statistica a livello locale e settoriale
2. assicurare coordinamento, supporto tecnico ad amministrazioni di settore e locali
3. Accrescere competenze e capacità delle risorse umane

4. Aggiustare l'impianto del Sistan

- ▶ razionalizzare la rete e qualificarne i nodi
- ▶ ridefinire i livelli a cui costituire uffici di statistica - prendere atto delle difficoltà incontrate (accorpare gli US enti locali - ER: 348 comuni)
- ▶ realizzare il ruolo di centralità (coordinamento /controllo) definito dalla 322 per gli US di ogni nodo (specie USR)

5. Adeguare le modalità di comunicazione - coinvolgimento degli attori

- ▶ rafforzare la collaborazione con l'Istat
- ▶ sviluppare la collaborazione e l'interscambio di esperienze e di informazioni tra amministrazioni e al loro interno
- ▶ Sviluppare un sito web interattivo
- ▶ Intervenire maggiormente sui media
- ▶ Rapporto annuale sulla situazione economica regione

6. Basi informative

- ▶ Basi informative nazionali di interesse generale - *ASIA ma anche p.e. indagine sulle FL: strategia campionaria che consente di sviluppare stime a domini di studio non previsti nel disegno primario*
- ▶ Fonti amministrative (INPS, fonti fiscali, dati sanitari e sull'istruzione, bilanci aziendali, ecc.)
- ▶ Fonti di enti e soggetti indipendenti
- ▶ Indagini *ad hoc* per lo studio della dinamica
- ▶ Strategie di stima delle variabili non disponibili su scala locale -stima per piccole aree -

la dimensione locale ha esigenze
specifiche:

diversi concetti, definizioni e indicatori
nazionali non hanno lo stesso rilievo
euristico a livello locale (sistemi aperti e
interdipendenti)

7. Certificare e promuovere la cultura della qualità dei dati

- ▶ Vagliare, perseguire, certificare e assicurare la qualità dei dati da:
indagini PSN, FA, altre fonti locali, proprie indagini
- ▶ Attività di formazione
- ▶ Diffusione delle best practices

I sistemi statistici locali non possono essere una
mera replicazione di quelli nazionali

Sistema indipendente multilivello credibile
coordinato e flessibile

sfrutta tutte le possibilità offerte dalle statistiche
ufficiali ma non ne è condizionato,
progetta, realizza indagini e sfrutta le potenzialità
informative esistenti per cogliere specificità locali
disponibile per tutti in condizioni di parità di
imparzialità e di completezza